

*Signore Gesù, qui presente,
noi ti ringraziamo per la gloria
della tua risurrezione;
ti ringraziamo per averci chiamati qui insieme;
ti ringraziamo perché tu sei in noi
la lode perfetta del Padre.*

*Ti ringraziamo perché tu sei in noi
la giustizia verso i nostri fratelli;
tu sei colui che in noi
continuamente risana la nostra ingiustizia,
diffidenza, paura.*

*Ti ringraziamo, Signore Gesù,
per la tua grande gloria
e ti offriamo questa nostra attività,
tutto ciò che penseremo, faremo,
opereremo in questi giorni in onore tuo,
per te.*

*Ti offriamo anche
la nostra stanchezza di questa sera,
perché siamo anche un po' stanchi
per le varie vicende di questa giornata,
come tante altre.*

*Siamo contenti, Signore,
di presentarci a te con questa stanchezza,
perché è il nostro vestito di tutti i giorni.
Concedici anche così – un po' stanchi e affaticati –
di iniziare questa nostra attività, nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.*

Amen.

(C.M. Martini)

Il Signore vede (Gen 22,14)

La lotta di Abramo - parte I

0. Perché la lotta?

1. **Chi è Abramo?** Gen 12-25, in particolare Gen 12-22

2. Qual è il punto di partenza di Abramo?

Gen 12,1-3: quando Dio gli parla per la prima volta, da quale conoscenza di Dio è partito Abramo?



...E IO?



1. C'è stata nella mia vita l'esperienza di essere *intercettato* dalla Parola di Dio? Ricordo ancora cosa mi *ha detto*?
2. *Quando* è accaduto?
3. *Come* è accaduto?
4. Cosa ha *generato* in me?
5. Ha dettato, come in Abramo, un *nuovo ritmo* alla mia vita?
6. È un'esperienza che *si ripete*?
7. E in questo momento: *in che maniera mi trovo di fronte al mistero di Dio?* (conoscenza, curiosità, rifiuto, negligenza, disinteresse, adesione ambigua, disprezzo, risentimento, adesione matura, ...)

Per continuare a dialogare con la Parola:



Sal 119 (118)

3. Paure, ambiguità, fragilità di Abramo

Gen 12,10-13: Abramo e gli Egiziani;

Gen 20,2; 11: Abramo a Gerar;

Gen 16, 1-6: Abramo, Sara e Agar.



...E IO?



Rivedendo i tre episodi di Abramo:

1. Quali *risonanze* generano in me le scelte ambigue di Abramo?
2. *Cosa avrei fatto io* al posto di Abramo? Avrei fatto come lui? Avrei pregato? Sarei fuggito? Avrei affrontato la morte?
3. Fino a che punto *mi fido* della Parola di Dio?
4. In quali occasioni *intervengo* con *latenti progetti di autodifesa/sopravvivenza* *fai da me* per aiutare a compiersi quello che credo sia il progetto di Dio nella mia vita?
5. Quali sono, concretamente, i miei *legami*, i miei *modi di vivere*, le mie *scelte disordinate* e le mie *ambiguità*?
6. A quale *morte* cerco di sopravvivere? (Paura della diminuzione, della perdita – non solo materiale – ma anche di prestigio, di consensi, di buona fama...)
7. *Da dove* nascono le mie *paure*?
8. Cosa mi tiene *diviso* dalla Parola/Promessa che Dio ha pronunciato sulla mia vita?

Alla luce della precedente riflessione:

1. *Che idea ho di Dio* dinanzi alle mie paure, fragilità, difficoltà, tradimenti, ambiguità?
2. *Cosa penso che Lui pensi* di me?
3. E io: *cosa penso di Lui*?



Mc 10,17-22 (*parabola del giovane ricco*: in lui convivono grandi desideri e un cuore legato: vive una duplicità simile a quella di Abramo).

Lc 19,11-27 (*parabola dei talenti e delle mine*: l'uomo nasconde, non fa fruttare il suo talento: perché? Ha paura di sé e dell'idea che si è fatto di Dio. Una conoscenza *presunta* – quindi non vera – di Dio blocca in noi la possibilità di accedere alla Parola che ci parla).

Sal 31 (30)

4. L'annuncio/gli annunci di salvezza dati ad Abramo

Gen 12,1-5: il primo annuncio;

Gen 12,7: discendenza e terra;

Gen 13,14-18: rinnovo della promessa

Gen 15,1-6: Dio rassicura Abramo

Gen 15, 7-18: Dio fa memoria della sua storia con Abramo, rilancia la promessa e la *sottoscrive* con un sacrificio di animali.

Per sua stessa natura il *kerygma* genera conflitto interiore e apre il campo al combattimento:

In *quale situazione* era Abramo quando è stato toccato dalla Parola?

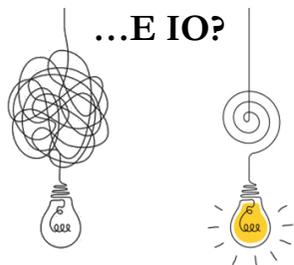
Tutto sommato stava bene: aveva un *equilibrio* religioso, economico, sociale. Sapeva di non poter avere figli né terra.

In quella situazione cosa *si aspettava*?

Quello che si può aspettare un uomo senza figli e senza terra: il *Nulla*, un *non-futuro*. Tristezza e disperazione.

Cosa, invece, gli *dice* il *Kerygma*?

Gli dice che avrà una *terra* e una *discendenza*, un *popolo* al quale *non ha diritto*.



1. *In quale situazione concreta sono ora, mentre mi raggiunge la Parola di Dio?*
2. *Che disposizione ho? Cosa mi aspetto dalla mia vita nella situazione che sto vivendo?*
3. *Cosa mi dice, invece, la Parola di Dio?*

Per continuare a dialogare con la Parola:



Mt 1,17-18

Mt 1,15

Mt 11,28-29

Gal 2,20

5. Come l'annuncio di Dio influenza il comportamento di Abramo

Gen 13,1-8: generosità di Abramo nei confronti di Lot;

Gen 14,1-16: Abramo affronta un pericolo

sproporzionato per salvare Lot dai re del Nord;

Gen 14,17-24: Abramo libera anche il re di Sodoma.

...E IO?



1. Qual è il *riflesso concreto* dell'annuncio di Dio nella mia vita?
2. *Come* l'annuncio di Dio, la sua promessa nella mia vita, *influenza* il mio comportamento?
3. *Che cosa*, nelle circostanze difficili, mi permette di *agire con libertà* (cioè con cuore "puro", "sciolto" da egoismi, invidia, gelosia, senso di superiorità/inferiorità, ripensamenti, ...), così come fa Abramo con Lot?
4. O sono mosso dal senso del dovere? Dalla necessità (bisogna farlo...)? Dall'onestà? Dalle aspettative altrui? Dal mio stesso desiderio di non deludere?
5. *Mi basta* davvero la *gioia del Regno*, che è *Cristo Gesù*?

Per continuare a dialogare con la Parola:



Mt 13,44 (*parabola del tesoro nascosto nel campo*: «poi va, pieno di gioia» e agisce come un folle: ha trovato la *sua ricchezza inaspettata e giusta* e non bada più a quello che gli altri possono pensare di lui);

Mt 13,45-46 (*parabola della perla*);

Fil 2,5-6

2Cor 8,9

*Dal profondo a te grido, o Signore,
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia preghiera.
Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono,
perciò avremo il tuo timore.
Io spero nel Signore,
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore,
più che le sentinelle l'Aurora.
(Sal 130)*

*Ti chiediamo, o Signore,
di cercarti così come ti ha cercato Abramo
e di desiderarti come lui,
di attendere con fiducia
la manifestazione della tua Parola,
che è Gesù Cristo, nostro Signore,
crocifisso per noi e risorto,
che vive e regna per tutti i secoli dei secoli.
Amen.*

(C.M. Martini)

Abbreviazioni bibliche:

<i>2Cor</i>	<i>Seconda lettera ai Corinzi</i>
<i>Fil</i>	<i>Lettera ai Filippesi</i>
<i>Gal</i>	<i>Lettera ai Galati</i>
<i>Gen</i>	<i>Genesi</i>
<i>Lc</i>	<i>Vangelo secondo Luca</i>
<i>Mc</i>	<i>Vangelo secondo Marco</i>
<i>Mt</i>	<i>Vangelo secondo Matteo</i>
<i>Sal</i>	<i>Salmi</i>